



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi **27/10/2023**, alle ore 09.00 presso la Sede legale dell'Ente – sita in Milano – Via Errico Petrella, 19 – si è riunito il Comitato Direttivo Centrale Club Alpino Italiano, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ente e della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori:

		Presente
MONTANI Antonio	Presidente generale	SI
BENEDETTI Giacomo	Vicepresidente generale	SI
COLOMBO Laura	Vicepresidente generale	SI
PELLIZON Manlio	Vicepresidente generale	SI
SCHENA Angelo	Componente CDC	SI

Sono presenti il Direttore Matteo Canali e il Vice Direttore Cristina Reposi ai sensi dell'art. 23, comma 2 dello Statuto dell'Ente

Sono presenti i Revisori:

		Presente	Assente
CERRUTI Alberto	Presidente	In Videocon ferenza	
FALCOMER Valentina	Revisore	In Videocon ferenza	
PACILE' Gloria Anna	Revisore	NO	
OTTAVIANO Franco	Revisore supplente	NO	

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Atto n. 239 Oggetto: REVOCA PROCEDURA DI GARA PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO SPECIALIZZATO IN VIDEO PRODUZIONI GIORNALISTICHE DA PUBBLICARE SU UNA WEBTV - CIG Z803A13983.

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

OGGETTO: REVOCA PROCEDURA DI GARA PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO SPECIALIZZATO IN VIDEO PRODUZIONI GIORNALISTICHE DA PUBBLICARE SU UNA WEBTV - CIG Z803A13983.

Il Comitato Direttivo Centrale

PREMESSO che con delibera di Comitato Direttivo Centrale n. 46 del 03.03.2023 è stata approvata la documentazione di gara (identificata con CIG Z803A13983) per la selezione di un operatore economico specializzato in video produzioni giornalistiche da pubblicare su una WebTv, per una durata di dodici mesi, rinnovabile per un ulteriore periodo di dodici mesi alle medesime condizioni, ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo massimo stimato di € 35.000,00 (Iva esclusa);

CONSIDERATO che la documentazione è stata pubblicata in data 08.03.2023 sulla piattaforma di e-procurement Sintel sul portale www.ariaspa.it (identificativo 166293639) e sul sito istituzionale www.cai.it nell'apposita sezione, mentre l'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) n. 33 del 20.03.2023;

PRESO ATTO che entro il termine di ricevimento delle offerte, fissato per il giorno 11.04.2023 alle ore 09:00, n. 3 operatori economici hanno presentato la documentazione;

CONSIDERATO che con determinazioni dirigenziali n. 122 del 10.05.2023 e n. 227 del 26.09.2023 è stata nominata la commissione giudicatrice per la gara in oggetto;

DATO ATTO che all'interno del Club Alpino Italiano sono presenti le seguenti strutture operative:

- CENTRO OPERATIVO EDITORIALE (COE) con lo scopo di sovrintendere e coordinare le attività degli Organi Centrali secondo quanto deliberato dal Comitato Direttivo Centrale (CDC) e dal Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo (CC) in materia di editoria, provvedendo alla produzione, diffusione e promozione dei relativi prodotti culturali;
- CENTRO DI CINEMATOGRAFIA E CINETECA (CCC) con lo scopo di sovrintendere e coordinare le attività del Sodalizio in materia di cinematografia di montagna e di gestire la Cinoteca centrale del Club Alpino Italiano;
- CENTRO NAZIONALE CORALITÀ (C.N.C.) con lo scopo di valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio musicale di cui sono depositari i Gruppi Corali del Club alpino italiano;
- BIBLIOTECA NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (BNCAI) con lo scopo di conservare il patrimonio librario del CAI, individuato nell'inventario dei beni patrimoniali del CAI Sede Centrale – e di renderlo fruibile unitamente alle raccolte di Centro Documentazione Museomontagna, CISDAE (Centro Italiano Studio Documentazione Alpinismo Extraeuropeo – CAI), Cinoteca Storica e Videoteca Museomontagna. La Biblioteca Nazionale è gestita congiuntamente dal CAI per gli aspetti tecnici-amministrativi e dal Museo Nazionale della Montagna per quelli operativi;

DATO ATTO che:

- il Comitato Direttivo Centrale, con delibera n.248 in data 07/10/2022 ha definito l'insieme di tutti i suddetti ambiti culturali del Club Alpino Italiano con la denominazione di "CAI CULTURA" e contestualmente affidato l'incarico di Direttore editoriale del Club Alpino Italiano al sig. Marco Albino Ferrari;
- nell'ambito del suddetto incarico il Direttore editoriale ha avviato un profondo processo di riorganizzazione del settore CAI cultura;
- nell'ambito del suddetto progetto di riorganizzazione, tra le progettualità proposte dal Direttore editoriale vi era anche la realizzazione di video produzioni giornalistiche da pubblicare su una WEBTV;
- il Direttore editoriale con comunicazione trasmessa tramite pec (ns. prot. n.4805 del 28/06/2023) ha presentato le dimissioni anticipate dall'incarico;

DATO altresì atto che il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo con delibera n.68 del 07/10/2023 ha approvato la costituzione della nuova Struttura Operativa Commissione Centrale Cultura che andrà a raggruppare e sostituire le Strutture Operative Centro di Cinematografia e Cineteca e Centro Operativo Editoriale che saranno soppresse;

CONSIDERATO CHE con le dimissioni del Direttore editoriale che aveva proposto le progettualità legate alla realizzazione di video produzioni giornalistiche da pubblicare su una WEBTV vengono meno i presupposti per proseguire nella ricerca di un operatore economico a cui appaltare il relativo servizio;

CONSIDERATO INOLTRE che il profondo mutamento conseguente alla recente costituzione della nuova Struttura Operativa Commissione Centrale Cultura, con la prossima soppressione delle preesistenti Strutture Operative Centro di Cinematografia e Cineteca e Centro Operativo Editoriale, non consentono la prosecuzione del procedimento amministrativo per la ricerca di un operatore economico per la realizzazione di servizi che non rientrano più tra le attuali progettualità dell'Ente nell'ambito cultura che saranno affidate alla neo costituita Commissione;

DATO ATTO che la prosecuzione della gara in esame non è più rispondente all'interesse pubblico inizialmente perseguito dall'Ente;

RILEVATO che allo stato attuale le offerte tecniche e le offerte economiche sono rimaste segrete, chiuse, bloccate sulla piattaforma di e-procurement e non è intervenuta né alcuna graduatoria di affidamento né la definitiva individuazione del concorrente cui affidare l'appalto;

RITENUTO pertanto necessario alla luce delle mutate situazioni di fatto procedere con la revoca della procedura di gara per la selezione di un operatore economico specializzato in video produzioni giornalistiche da pubblicare su una WEBTV - CIG Z803A13983;

VERIFICATO pertanto che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento. Rilevato che per principio pacifico, infatti, la revoca di un bando rientra "nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso (vantando i meri partecipanti una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento) in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità;

EVIDENZIATA come sopra illustrata la sussistenza di un interesse pubblico concreto e attuale alla revoca e che nella valutazione comparata degli interessi coinvolti quello della Stazione Appaltante è superiore a quello dei concorrenti coinvolti nell'azione amministrativa di cui al presente provvedimento;

CONSIDERATO che questa Amministrazione può procedere alla revoca senza l'inoltro di specifica comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 L. n. 241/90, non essendo intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva in capo agli offerenti e conseguentemente non essendosi formata alcuna posizione consolidata di tutela, come confermato da costante giurisprudenza amministrativa;

CONSIDERATO che il bando di gara non rientra tra gli atti amministrativi "ad efficacia durevole" il cui potere di revoca è disciplinato dall'art.21-quinquies della legge 241/90 ma tra gli atti amministrativi generali;

CONSIDERATO che, per gli atti amministrativi generali il presupposto del potere di revoca risiede nella diversa valutazione dell'interesse pubblico che giustifica l'adozione dell'atto da revocare, a causa di sopravvenienze ed i conseguenti effetti sull'attività della Stazione appaltante;

RITENUTO in ogni caso conforme ai parametri di cui all'art.21-quinquies il potere discrezionale di questa Stazione appaltante di disporre la revoca del bando di gara e l'annullamento degli atti

successivi, sussistendo concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna la prosecuzione della gara.

PRESO ATTO che la revoca intervenuta durante l'espletamento della procedura di gara, non comporta alcun indennizzo ex art. 21 quinquies L. n. 241/90, rientrando nella potestà discrezionale della Stazione appaltante disporre la revoca della procedura di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 32 comma 8 che fa salvo l'esercizio discrezionale dei poteri di autotutela della Stazione Appaltante anche dopo che l'aggiudicazione sia divenuta efficace, fino alla stipula del contratto.

VISTO l'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990

RICHIAMATA la delibera del Comitato Direttivo Centrale n. 273 del 26 ottobre 2022 con la quale è stato approvato il Budget previsionale economico per l'anno 2023 e con successiva deliberazione n. 137 del 16 giugno 2023 è stata approvata la prima variazione;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente vigente;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente, in particolare l'art. 19 relativo alla competenza del Comitato Direttivo Centrale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 23 comma 2 dello Statuto del Club Alpino Italiano è presente alla seduta del CDC il Direttore dell'Ente;

a voti unanimi

DELIBERA

1. DI REVOCARE, per le motivazioni espresse in narrativa e da intendersi qui trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed in particolare per un mutamento della situazione di fatto, non presente al momento dell'indizione della gara, la procedura identificata con CIG Z803A13983 per la selezione di un operatore economico specializzato in video produzioni giornalistiche da pubblicare su una WebTv;
2. Di comunicare tramite la piattaforma di e-procurement Sintel il presente provvedimento a tutti i concorrenti, ancora in gara, non configurandosi in capo agli stessi alcuna posizione giuridicamente rilevante finalizzata alla conclusione della procedura;
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
4. DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'ente per la durata di 15 giorni.

IL DIRETTORE
(dott. Matteo Canali)

IL PRESIDENTE GENERALE
(Antonio Montani)

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL Direttore
Dott. CANALI Matteo

IL Presidente generale
MONTANI Antonio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del C.A.I. - Club Alpino Italiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato

Montani Antonio in data 31/10/2023
canali matteo in data 08/11/2023



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

DELIBERA N. 239 del 27/10/2023

OGGETTO: REVOCA PROCEDURA DI GARA PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO SPECIALIZZATO IN VIDEO PRODUZIONI GIORNALISTICHE DA PUBBLICARE SU UNA WEBTV - CIG Z803A13983.

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line 31/10/2023 al 15/11/2023 ed è divenuta esecutiva il 27/10/2023.

Il Coordinatore della Segreteria Generale
(Emanuela Pesenti)